

CASTELFRANCO

Basso & Facchinetti, musica e commozione nel primo live

All'ombra del castello il maestro con la sua orchestra e l'ex Pooh hanno dato vita a una suggestiva performance. «Così ripartiamo dopo giorni terribili»

CASTELFRANCO

Commozione e grande musica sabato per il primo concerto all'aperto in città dopo lo stop imposto dall'emergenza Covid che ha visto protagonista Roby Facchinetti insieme all'Orchestra Ritmica Sinfonica Italiana diretta dal maestro Diego Basso. Di fronte ad una piazza Giorgione completamente deserta, anche se non mancavano i curiosi sotto i portici, Facchinetti e Basso hanno dato vita ad un grande spettacolo che da ieri sera è disponibile sulle pagine Facebook e YouTube dell'Art Voice Academy.

Ma oltre le note, non sono mancati i momenti intensi: il primo all'inizio quando il maestro Basso ha presentato quella che è ormai una hit di Facchinetti, ovvero quella "Rinascero, rinascerei" dedicata alla sua Bergamo martoriata dal virus. «L'ho scritta di getto, di fronte ai camion che portavamo fuori i morti dalla città, tra cui anche un paio di miei familiari», dice l'ex Pooh, «Sono stati giorni terribili, ma era anche chiara la consapevolezza che saremmo ripartiti».

Il secondo momento cantante in chiusura del concerto quando l'orchestra e il maestro Basso hanno regalato a Facchinetti uno speciale arrangiamento della sua celeberrima "Pierre", al termine della quale Facchinetti ha rivolto un commosso ringraziamento, alla fine di uno straordinario programma in cui gli orchestrali hanno proposto i loro pezzi forti, dal pop rock all'opera e alle musiche di Ennio Morricone.

Ora, per volontà del maestro Basso, il concerto "Tra cielo e terra" continuerà ad essere disponibile sui social, diventando una "cartolina" video di Castelfranco. —

DAVIDE NORDIO

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Immagini del concerto di sabato in piazza Giorgione: qui sopra Diego Basso e Roby Facchinetti. In alto, la piazza a destra e a sinistra l'ex Pooh insieme al sindaco Stefano Marcon (foto Macca)